Chiesa di S. Stefano - complesso

Dongo (CO)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO250-00463/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO250-00463/

CODICI

Unità operativa: CO250

Numero scheda: 463

Codice scheda: CO250-00463

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103440

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: CO250-00463

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Specifiche tipo relazione: complesso di appartenenza

Codice bene: VAL CO260-00013

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Stefano - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013090

Comune: Dongo

Indirizzo: Viale Mons. P. Bellesini

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: DONGO

Foglio/Data: 4/ 1955

Particelle: A

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 6]

Ruolo: chiesa, decorazione

Autore/Nome scelto: Barbello Gian Giacomo

Codice scheda autore: CO250-16079

Motivazione dell’attribuzione [1 / 3]: B 00000049

Motivazione dell’attribuzione [2 / 3]: B 00000061

Motivazione dell’attribuzione [3 / 3]: B 00000134

AUTORE [2 / 6]

Ruolo: chiesa, decorazione

Autore/Nome scelto: Quaglio Giulio

Codice scheda autore: CO170-00015

Motivazione dell’attribuzione [1 / 4]: B 00000049

Motivazione dell’attribuzione [2 / 4]: B 00000061

Motivazione dell’attribuzione [3 / 4]: B 00000112

Motivazione dell’attribuzione [4 / 4]: B 00000134

AUTORE [3 / 6]

Ruolo: chiesa, decorazione

Autore/Nome scelto: Salterio Stefano

Codice scheda autore: CO250-16081

Motivazione dell’attribuzione [1 / 2]: B 00000049

Motivazione dell’attribuzione [2 / 2]: B 00000134

AUTORE [4 / 6]

Ruolo: chiesa, decorazione

Autore/Nome scelto: Scotti Carlo

Codice scheda autore: CO250-16078

Motivazione dell’attribuzione [1 / 5]: B 00000049

Motivazione dell’attribuzione [2 / 5]: B 00000114

Motivazione dell’attribuzione [3 / 5]: B 00000116

Motivazione dell’attribuzione [4 / 5]: B 00000134

Motivazione dell’attribuzione [5 / 5]: B 00000135

AUTORE [5 / 6]

Ruolo: chiesa, restauro decorazione

Autore/Nome scelto: Tagliaferri Luigi

Codice scheda autore: CO250-16058

Motivazione dell’attribuzione [1 / 4]: B 00000049

Motivazione dell’attribuzione [2 / 4]: B 00000100

Motivazione dell’attribuzione [3 / 4]: B 00000116

Motivazione dell’attribuzione [4 / 4]: B 00000134

AUTORE [6 / 6]

Ruolo: chiesa, decorazione

Autore/Nome scelto: Torricelli Giovanni Antonio

Codice scheda autore: CO250-16080

Motivazione dell’attribuzione [1 / 3]: B 00000049

Motivazione dell’attribuzione [2 / 3]: B 00000061

Motivazione dell’attribuzione [3 / 3]: B 00000134

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia
L'esistenza di una chiesa plebana dedicata a S. Stefano è documentata a partire dal XII secolo, come conferma una pergamena del 1119 che ricorda un edificio di culto attorno al quale venivano eseguite le sepolture. A questo primo edificio appartengono probabilmente i resti di pavimentazione posti ad un livello di circa tre metri inferiore a quello attuale e portati alla luce durante i lavori di consolidamento eseguiti fra il 1923 ed il 1929

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XII

Data: 1119/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XII

Data: 1119/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia
Nel corso del XIV secolo, come attesta una lapide murata all'interno dell'edificio e datata 1315, la chiesa fu oggetto di un intervento di ampliamento al termine del quale si presentava con struttura a tre navate con altrettante absidi

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XIV

Data: 1315/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XIV

Data: 1315/00/00

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: visita pastorale

Notizia
Secondo quanto descritto da Monsignor Ninguarda nella visita pastorale del 1593 l'abside maggiore era decorata con affreschi e conservava pregevoli ancone

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/00/00

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
Un ulteriore intervento decorativo fu eseguito nel corso del XVII secolo; a questa fase risale il ciclo pittorico dipinto sulle pareti e sulla volta dell'abside destra, oggi inglobata nella sagrestia, attribuito a Gian Giacomo Barbello

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

Validità: (?)

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia
Nel 1716 l'Arciprete Giuseppe Stampa decise di procedere alla demolizione e ricostruzione dell'edificio, che, posto a ridosso delle rive del lago, era continuamente esposto alle esondazioni. Venne così edificata una nuova chiesa, alzando il livello del pavimento, ad una sola navata, coperta a volta e con cappelle laterali. Del precedente edificio si conservarono le absidi minori, oggi inglobate nella sagrestia e nella Cappella delle Confraternite. I lavori edili furono eseguiti nell'arco di circa vent'anni, come sembra testimoniare l'iscrizione della data 1735 in facciata

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1716/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1735/00/00

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
Negli anni successivi si completò l'opera con l'esecuzione della decorazione del presbiterio e delle cappelle. Nel 1743 furono completati gli affreschi della seconda cappella destra, eseguiti e firmati dal pittore Giulio Quaglio. Alla metà del XVIII secolo, intorno al 1756, appartengono probabilmente gli affreschi della prima cappella sinistra, attribuiti a Giovanni Antonio Torricelli. La ricca decorazione del presbiterio e gli affreschi della prima cappella destra furono eseguiti solo nella seconda metà del XVIII secolo da Carlo Scotti. Al 1770 dovrebbe risalire il ciclo sulle pareti e sulla volta dell'abside mentre la decorazione della cappella destra fu eseguita probabilmente nel 1771. Negli stessi anni furono eseguite anche le statue in stucco collocate nelle nicchie lungo le pareti della navata, opera dello scultore Stefano Salterio di Laglio

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1735/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1771/00/00

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Il nuovo edificio fu consacrato il 14 giugno del 1804 e solo successivamente, nel 1807, venne completata la decorazione della seconda cappella sinistra, opera del pittore Filippo Bellati

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1804/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1807/00/00

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: chiesa, decorazione

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel corso del XIX secolo fu eseguito un primo intervento di restauro degli affreschi della prima cappella destra ad opera

del pittore Luigi Tagliaferri

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: (?)

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia
Il campanile fu completato nel XVIII secolo. Nel 1884 venne costruito un sopralzo che, a causa di segni di cedimento della struttura, venne poi demolito

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1884/00/00

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: progettazione

Notizia
Nel 1886 l'ing. Emilio Bignami Sormani di Milano predispose un progetto di completamento della facciata, poi non realizzato

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1886/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1886/00/00

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: progettazione

Notizia
Nel 1930 un secondo progetto di completamento della facciata fu elaborato dall'architetto Ugo Zanchetta di Milano, anche questo poi non realizzato

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

PREESISTENZE

PREESISTENZE [1 / 2]

Ubicazione: chiesa, lato est

Individuazione: absidi

PREESISTENZE [2 / 2]

Ubicazione: chiesa

Individuazione: pavimentazione (resti)

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Il complesso architettonico è composto dalla chiesa e dal campanile. La chiesa si sviluppa ad unica navata con cappelle laterali e presbiterio quadrangolare; ai lati dell'altare due accessi immettono nella sacrestia, a destra, e nella Cappella delle Confraternite, a sinistra, che conservano entrambe le strutture e le decorazioni ad affresco delle absidi della precedente chiesa. Le strutture murarie sono in blocchi e bozze di pietra locale, intonacate sia all'esterno che all'interno. La copertura è a tetto a due falde con manto in lastre di pietra della Valmalenco. Il campanile, a pianta quadrangolare è ubicato sul lato sud; la cella campanaria è alleggerita da ampie monofore incorniciate da semplici lesene

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2008/02/07

Stato di conservazione: buono

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1923/00/00

Data fine: 1929/00/00

Descrizione intervento: consolidamento delle fondazioni

RESTAURI [2 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1955/00/00

Data fine: 1956/00/00

Descrizione intervento: rifacimento del tetto

RESTAURI [3 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1985/00/00

Data fine: 1989/00/00

Descrizione intervento
restauro degli affreschi delle absidi della vecchia chiesa ad opera del restauratore Leonardo Camporini

RESTAURI [4 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1986/00/00

Data fine: 1986/00/00

Descrizione intervento: sistemazione del tetto

RESTAURI [5 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1988/00/00

Data fine: 1988/00/00

Descrizione intervento: rifacimento del pavimento

RESTAURI [6 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1991/00/00

Data fine: 1993/00/00

Descrizione intervento

sistemazione e ritinteggiatura della facciata e dei prospetti esterni; opere finanziate con fondi della L. 102/90

RESTAURI [7 / 7]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1991/00/00

Data fine: 1991/00/00

Descrizione intervento: realizzazione del nuovo impianto di illuminazione

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Stefano, Dongo

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA PARROCCHIALE DI S. STEFANO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1930/08/09

Data notificazione: 1930/08/09

Codice ICR: 2ICR0009850AAAA

Nome del file: 01919370191937.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.d.F.

Sintesi normativa zona
zona A con edilizia di interesse storico comprendente aree a verde pubblico: restauro o risanamento conservativo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: CO250-00463D01

Note: vista dall'alto

Nome del file: CO250-00463D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: CO250-00463D02

Note: facciata

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO250-00463D02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/00/00

Codice identificativo: CO250-00463D03

Note: prospetto sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO250-00463D03

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO250_00463_1.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Diocesi di Como

Titolo libro o rivista: La Diocesi di Como. Dati e notizie per il 2005

Luogo di edizione: Lipomo

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00033

BIBLIOGRAFIA [2 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pescarmona, D./ Rossi, M./ Rovetta, A.

Titolo libro o rivista: Alto Lario Occidentale

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: CO250-00049

BIBLIOGRAFIA [3 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: Le tre Pievi: Gravedona Dongo Sorico

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: CO250-00055

BIBLIOGRAFIA [4 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rossi, M./ Rovetta , A.

Titolo libro o rivista: Pittura in Alto Lario tra Quattro e Cinquecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: CO250-00060

BIBLIOGRAFIA [5 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: Pittura in Alto Lario e in Valtellina dall'Alto Medioevo al Settecento

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: CO250-00061

BIBLIOGRAFIA [6 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Guida Italia

Titolo libro o rivista: Lombardia Guida d'Italia del Touring Club Italiano

Titolo contributo: L'Alto Lago: da Menaggio a Colico

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00069

BIBLIOGRAFIA [7 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: L'Alto Lario

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1966

Codice scheda bibliografia: CO250-00076

BIBLIOGRAFIA [8 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rovi, A.

Titolo libro o rivista: La Provincia di Como

Titolo contributo: Il percorso delle arti figurative in Provincia di Como dal V al XVIII secolo

Luogo di edizione: Lipomo

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: CO250-00084

BIBLIOGRAFIA [9 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rovi, A.

Titolo libro o rivista: Arte Sacra in territorio lariano

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: CO250-00089

BIBLIOGRAFIA [10 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marocco Clerici, G.

Titolo libro o rivista: Recupero del Patrimonio Artistico della Provincia di Como

Titolo contributo: Schede degli interventi di restauro

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: CO250-00101

BIBLIOGRAFIA [11 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Beltramelli, F.

Titolo libro o rivista: Quaderni della Biblioteca del Convento Francescano di Dongo

Titolo contributo: Dongo - Parrocchiale di S. Stefano, Cappella dell'Addolorata

Luogo di edizione: Dongo

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: CO250-00113

BIBLIOGRAFIA [12 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pozzi, A.

Titolo libro o rivista: Quaderni della Biblioteca del Convento Francescano di Dongo

Titolo contributo: La Chiesa plebana di S. Stefano in Dongo

Luogo di edizione: Dongo

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: CO250-00114

BIBLIOGRAFIA [13 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Beltramelli, F.

Titolo libro o rivista: Quaderni della Biblioteca del Convento Francescano di Dongo

Titolo contributo: Dongo - Chiesa Parrocchiale di S. Stefano. Dipinti del coro, del presbiterio e delle rispettive volte

Luogo di edizione: Dongo

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: CO250-00115

BIBLIOGRAFIA [14 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Beltramelli, F.

Titolo libro o rivista: Quaderni della Biblioteca del Convento Francescano di Dongo

Titolo contributo: Dongo - Chiesa Parrrocchiale di S. Stefano. 1° altare laterale a destra dedicato a S. Pietro (1771)

Luogo di edizione: Dongo

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: CO250-00117

BIBLIOGRAFIA [15 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Giussani, A.

Titolo libro o rivista: Rivista Archeologica dell'Antica Provincia e Diocesi di Como

Titolo contributo: La storica borgata di Dongo

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1939

Codice scheda bibliografia: CO250-00119

BIBLIOGRAFIA [16 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pozzi, A.

Titolo libro o rivista: Quaderni della Biblioteca del Convento Francescano di Dongo

Titolo contributo: Il miracolo del restauro ridona luminosità agli affreschi di S. Stefano in Dongo

Luogo di edizione: Dongo

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: CO250-00120

BIBLIOGRAFIA [17 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pozzi, A.

Titolo libro o rivista: Quaderni della Biblioteca del Convento Francescano di Dongo

Titolo contributo: S. Stefano: per la tenacia e la fede di una comunità diventa simbolo e vanto di Dongo

Luogo di edizione: Dongo

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: CO250-00125

BIBLIOGRAFIA [18 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Foglia, G.

Titolo libro o rivista: Santuario Convento "Madonna delle Lacrime". Dongo 1553 - 2003

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: CO250-00132

BIBLIOGRAFIA [19 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: La Chiesa di S. Stefano a Dongo

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: CO250-00135

BIBLIOGRAFIA [20 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Beltramelli, F.

Titolo libro o rivista
La Valle Intelvi. Contributi per la conoscenza di ambiente, archeologia, architettura, arte, lettere e storia delle Valli e dei Laghi comacini

Titolo contributo: Carlo Scotti nella Chiesa di S. Stefano di Dongo

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: CO250-00136

BIBLIOGRAFIA [21 / 21]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Beltramelli, F.

Titolo libro o rivista
La Valle Intelvi. Contributi per la conoscenza di ambiente, archeologia, architettura, arte, lettere e storia delle Valli e dei Laghi comacini

Titolo contributo
Carlo Scotti nella Chiesa parrocchiale di S. Stefano di Dongo - l'altare laterale a destra dedicato a San Pietro (1771)

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: CO250-00137

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2008

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome [1 / 3]: Catalano, Michela

Nome [2 / 3]: Leoni, Marco

Nome [3 / 3]: Leoni, Marco

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2009

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CO260-00013 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 13

Codice scheda: CO260-00013

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO250-00463

OGGETTO

Identificazione del bene: Dongo (CO), Chiesa di S. Stefano

DESCRIZIONE

Descrizione
La chiesa sorge in posizione isolata a nord dell'abitato di Dongo nei pressi della riva del lago. L'edificio attuale è il risultato del rinnovamento settecentesco dell'antica chiesa plebana documentata a partire dal XII secolo. La severa facciata è scandita da due ordini di lesene, separati da una cornice in pietra e sormontati da un timpano triangolare. Nella parte inferiore spicca il portale centrale affiancato da due porte laterali mentre la parte superiore presenta al centro un ampio finestrone rettangolare, che dà luce all'interno, e due nicchie laterali con basamento, forse destinate ad accogliere delle statue. Sul fianco destro dell'edificio sorge il campanile a torre, completato nel XVIII secolo, che riprende il motivo delle lesene angolari. La parte absidale, affacciata verso il lago, è caratterizzata da una singolare cornice terminale sulla quale si innestano sottili lesene. A lato dell'abside, in corrispondenza della parete terminale della navata, si può scorgere il perimetro di una meridiana ampiamente consunta dal tempo.
L'interno è a navata unica, coperta a volta, con cappelle laterali, e presenta una ricca decorazione pittorica realizzata in gran parte nel XVIII secolo. Lungo le pareti della chiesa, scandite da lesene con capitelli compositi, si aprono dieci nicchie nelle quali sono inserite statue in stucco settecentesche, realizzate dallo scultore Stefano Salterio, che raffigurano S. Stefano, titolare della chiesa, e altri Santi patroni delle parrocchie appartenenti alla Pieve di Dongo. La prima cappella a destra, dedicata a S. Pietro, è arricchita da un ciclo di affreschi realizzati dal pittore intelvese Carlo Scotti nel 1771, con alcuni rifacimenti eseguiti da Luigi Tagliaferri nel XIX secolo, e conserva sull'altare in marmo una tela seicentesca che raffigura la Consegna delle chiavi a S. Pietro attribuita a Fra' Gerolamo Cotica da Premana. La seconda cappella destra, dedicata all'Addolorata, presenta una ricca decorazione pittorica, incentrata sul tema dei Dolori della Vergine, eseguita nel 1743 dal pittore lainese Giulio Quaglio, come documenta un'iscrizione sulla parete. Ai lati dell'altare, che conserva una statua lignea della Madonna Addolorata affiancata da quattro colonne tortili in marmo di Varenna, sono raffigurati quattro testimoni della Passione: Maria Maddalena, Veronica, S. Giovanni, Giuseppe di

Arimatea. La volta ospita tre scene: al centro la Pietà, sui due lati la Crocifissione e la Deposizione. Infine sulle pareti laterali il ciclo prosegue con altri episodi della Vita di Maria. Nei pressi del presbiterio si possono ammirare due imponenti organi collocati simmetricamente sulle due pareti. Il presbiterio presenta al centro un altare in marmi policromi sormontato da un Crocifisso e da sei candelieri ma è caratterizzato soprattutto da una ricca decorazione pittorica dedicata alla figura di S. Stefano ed eseguita dal pittore Carlo Scotti. Sulle pareti laterali sono raffigurate due scene: la Disputa di S. Stefano e la Lapidazione. Sulla volta del presbiterio spicca la Gloria di S. Stefano mentre nella volta dell'abside è rappresentata una finta architettura entro la quale si svolge l'Adorazione dell'Agnello mistico. A lato del presbiterio si trova la sacrestia nella quale è stata inglobata l'abside trecentesca che conserva sulle pareti e nelle lunette un ciclo di affreschi seicenteschi con storie di S. Giovanni Battista, di S. Giovanni Evangelista, di S. Giorgio, di S. Ambrogio e di S. Defendente, attribuito a Gian Giacomo Barbello. Lungo la parete sinistra della navata la seconda cappella, dedicata al Ss. Crocifisso, presenta una decorazione neoclassica realizzata da Filippo Bellati. Proseguendo lungo la navata si raggiunge il vano del battistero, dove si conserva una vasca battesimale di epoca rinascimentale, oltre il quale si apre la prima cappella sinistra, decorata con un ciclo ad affreschi settecenteschi con Storie di S. Marta, attribuito al pittore Giovanni Antonio Torricelli.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
L'esistenza di una chiesa plebana dedicata a S. Stefano è documentata a partire dal XII secolo, come conferma una pergamena del 1119 che ricorda un edificio di culto attorno al quale venivano eseguite le sepolture. A questa prima chiesa potrebbero appartenere i resti di pavimentazione messi in luce durante i lavori di consolidamento eseguiti fra il 1923 ed il 1929 e posti ad un livello di circa tre metri inferiore a quello attuale. Nel corso del XIV secolo, come ricorda una lapide datata 1315, l'edificio fu oggetto di un intervento di ampliamento al termine del quale la chiesa presentava una struttura a tre navate con relative absidi. Secondo quanto riferisce la visita pastorale del 1593 l'abside maggiore era decorata da affreschi e conservava pregevoli ancone. Un ulteriore intervento decorativo fu eseguito nel corso del XVII secolo al quale risale il ciclo dipinto sulle pareti e sulla volta dell'abside destra, oggi inglobata nella sagrestia. Questi affreschi infatti sono stati attribuiti a Gian Giacomo Barbello, autore nel 1628 anche di una tela con l'Immacolata e S. Giovanni Battista, S. Giovanni Evangelista, S. Bernardo e S. Antonio Abate un tempo collocata sulla controfacciata. Tuttavia la chiesa, posta a ridosso delle rive del lago, era continuamente esposta alle esondazioni e quindi nel 1716 l'Arciprete Giuseppe Stampa decise di procedere alla demolizione e ricostruzione dell'edificio alzando il livello del pavimento. Furono mantenute le absidi minori, inglobate nella sagrestia e nella Cappella delle Confraternite, e fu realizzata una nuova chiesa ad una sola navata, coperta a volta, con cappelle laterali. I lavori edili furono eseguiti nell'arco di una ventina di anni, come sembra testimoniare l'iscrizione con la data 1735 posta sulla facciata, mentre negli anni successivi prese avvio la decorazione del presbiterio e delle cappelle che si protrasse per diversi anni. Nel 1743 furono completati gli affreschi della seconda cappella destra, eseguiti e firmati dal pittore lainese Giulio Quaglio. Alla metà del XVIII secolo, probabilmente al 1756, dovrebbero risalire invece gli affreschi della prima cappella sinistra, attribuiti a Giovanni Antonio Torricelli. La ricca decorazione del presbiterio e gli affreschi della prima cappella destra furono eseguiti solo nella seconda metà del XVIII secolo da Carlo Scotti, anch'egli nativo di Laino. Al 1770 dovrebbe risalire il ciclo sulle pareti e sulla volta dell'abside mentre la decorazione della cappella destra fu eseguita probabilmente nel 1771. Negli stessi anni furono eseguite anche le statue in stucco collocate nelle nicchie lungo le pareti della navata opera dello scultore Stefano Salterio di Laglio. Il nuovo edificio fu quindi consacrato il 14 giugno del 1804 e solo successivamente fu completata la decorazione della seconda cappella sinistra, eseguita nel 1807 dal pittore Filippo Bellati. Nel corso del XIX secolo fu eseguito un primo intervento di restauro degli affreschi della prima cappella destra ad opera del pittore Luigi Tagliaferri. Nel 1884 la torre campanaria fu oggetto di un intervento di sopralzo successivamente rimosso a causa di segni di cedimento della struttura. Nel 1886 l'Ingegnere Emilio Bignami Sormani di Milano predispose un primo progetto di completamento della facciata che non fu però realizzato. Alcuni anni più tardi, nel 1930, un secondo progetto fu presentato dall'architetto Ugo Zanchetta di Milano ma non fu portato a termine. Nel frattempo le fondazioni della chiesa furono oggetto di un intervento di consolidamento, eseguito fra il 1923 ed il 1929. Nel 1985 fu dato avvio ad un intervento di restauro degli affreschi interni e nel 1991 furono sistemate e ritinteggiate le facciate esterne della chiesa.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2008

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome compilatore: Leoni, Marco

Referente scientifico: Catalano, Michela